

Quarta domenica

Laudato si

Gli uomini e le donne sono intervenuti costantemente nella natura, ma per lungo tempo questo ha significato essere in armonia con le cose stesse e rispettare le possibilità da loro offerte. Quando gli esseri umani falliscono nel trovare il loro vero posto nel mondo, comprendono male se stessi e agiscono contro di sé. Ogni organismo, come creatura di Dio, è buono e ammirabile in sé; lo stesso può dirsi per l'armonioso insieme di organismi esistenti in uno spazio definito e funzionanti come sistema. Abbiamo bisogno di un umanesimo capace di riunire i diversi campi del sapere, inclusa l'economia al servizio di una missione più integrale e integrante. Ad esempio avere una casa porta un senso di dignità personale e aiuta la crescita delle famiglie

Siamo incapaci di pensare alle future generazioni e di ampliare i nostri attuali interessi per prendere in considerazione quelli che rimangono esclusi dallo sviluppo.

Commento

Le scritture di oggi sono centrate su: amore, perdono, riconciliazione e il giungere alla nostra vera casa. Gli Israeliti giungono alla casa che Dio ha dato loro e lavorano la terra per il loro sostentamento. Paolo incita ad una riconciliazione in Cristo che onori la dignità di tutti. Il figlio più giovane è perso per un certo tempo mentre è attratto dalle cose che il denaro compra. Fortunatamente l'amore e il perdono di suo padre sono là per riprenderlo nella casa che prima aveva dato per scontato.

Il nostro moderno sviluppo economico è stato reso possibile dall'aver una grande quantità di energia disponibile, specialmente energia da combustibili fossili. Questi combustibili, tuttavia, ora minacciano il buono stato del nostro pianeta.

L'economia moderna fa produrre un tale eccesso di beni di consumo, che i governi e l'industria cercano di trovare sempre nuovi modi per stimolare i consumi. Papa Francesco osserva che la nostra dipendenza dai combustibili fossili e dall'eccessivo consumo di beni anche futili, ci hanno condotto a dimenticare l'importanza della nostra casa comune. Si augura che ritroviamo finalmente il buon senso e partecipiamo al lavoro di Dio per fare una nuova creazione. Nella sua riflessione sulla nostra incapacità di pensare seriamente alle nuove generazioni, ci ricorda che il nostro futuro deve essere costruito sulla solidarietà e non sull'avidità e l'individualismo.

Pregchiere

che la nostra personale esperienza di misericordia e il perdono di Dio che ci ama, ci conducano ad essere presenti per tutte le sorelle e i fratelli del mondo, specialmente quelli che sono emarginati e vulnerabili.

che alla conclusione della settimana della solidarietà con coloro che lottano contro il razzismo e la discriminazione razziale, possiamo anche noi unirci alle persone di buona volontà nel promuovere i diritti e la dignità di tutti.

